



Settembre 2021

In uno scenario che resta di complessiva incertezza, sono comunque evidenti alcuni segnali di ripresa

Il piano vaccinale e la conseguente riapertura di molte attività, nonché un miglioramento della situazione della pandemia a livello globale iniziano a farsi sentire positivamente anche sull'economia: questo il contesto a livello nazionale in cui muoverci nella nostra analisi. Dall'analisi congiunturale del 2° trimestre 2021 (fatta, come al solito, a partire dai dati diffusi da Unioncamere Lombardia, peraltro confermati da quelli diffusi ad inizio agosto dell'Osservatorio di Confindustria di Lecco e Sondrio) emerge, per la provincia di Lecco, una ripresa del comparto industriale: tutti i valori tornano superiori ai livelli pre-Covid. Rispetto ai valori medi del 2019, ordini e fatturato delle imprese industriali registrano crescita rispettivamente del 22,9% e del 16,9%. Ancora in difficoltà l'artigianato, mentre per quanto riguarda il terziario, il commercio mostra segnali positivi (valore aggiunto: +4,3%; occupazione: +8,2%), mentre i servizi continuano a mostrare un trend negativo rispetto al periodo pre-pandemico. Il distretto tessile continua ad essere in difficoltà, mentre nel settore metalmeccanico si intravedono confortanti segnali di ripresa (come testimoniato dai dati dell'Indagine congiunturale sull'Industria Metal-meccanica di Federmeccanica, condotta a livello nazionale, diffusi in questi giorni, con prospettive di ulteriori recuperi di attività produttiva, sebbene permanga un clima d'incertezza connesso all'evoluzione pandemica, alla dinamica dei prezzi delle materie prime e alla loro disponibilità).

Cresce il numero di imprese attive, il saldo tra iscrizioni e cessazioni torna positivo

Alla fine del 2° trimestre 2021 il numero di imprese attive in provincia risulta superiore alle 23.000 unità, con un leggero aumento (+1%) rispetto a 12 mesi prima: si tratta comunque di una soglia simbolica, che era stata "varcata" per l'ultima volta nel 2° trimestre 2019. Nei primi sei mesi del 2021 all'anagrafe camerale si sono registrate 794 iscrizioni di nuove imprese, un flusso superiore di circa 150 unità rispetto a quello del corrispondente periodo dell'anno precedente. A fronte dell'aumento delle iscrizioni, è leggermente diminuito il numero di cessazioni: tra gennaio e giugno 2021 hanno infatti chiuso i battenti 743 imprese, cioè 19 in meno rispetto allo stesso periodo del 2020. Il bilancio, cioè il saldo tra imprese iscritte e cessate, che era negativo tra gennaio e giugno 2020 per circa 120 unità, torna in territorio positivo nel 1° semestre 2021 (+51 unità), grazie al fondamentale apporto del 2° trimestre (+128 unità). I dati rilevati dai Centri per

l'Impiego localizzati in provincia, relativi ai movimenti in entrata e in uscita (avviamenti e cancellazioni) dei lavoratori nel corso del primo semestre del 2021, segnalano una sostanziale ripresa dei flussi nel mercato del lavoro: il numero degli avviamenti è infatti aumentato rispetto allo stesso periodo del 2020, passando da circa 13.500 unità a circa 17.500. Tra gennaio e giugno 2021 - rispetto al 1° semestre 2021 - sono aumentate contestualmente anche le cessazioni di rapporti di lavoro, ma con entità non paragonabili (+1.700 circa) rispetto alle attivazioni: avremo, comunque, modo di approfondire l'analisi dei dati COB nella prossima uscita del report prevista nelle prossime settimane, che esaminerà proprio gli andamenti occupazionali recenti esclusivamente a partire dai dati dei Centri per l'Impiego.

I livelli occupazionali confermano una buona tenuta, ancora grazie agli ammortizzatori sociali

Nel 2° trimestre 2021 risultano positivi i valori degli indicatori occupazionali elaborati dalla Camera di Commercio di Lecco (nell'ambito dell'indagine congiunturale realizzata da Unioncamere Lombardia), registrando andamenti sostanzialmente positivi dell'occupazione. Più nel dettaglio, nel settore industriale l'indice passa da 104,7 punti (2° trimestre 2020) agli attuali 106,4 (2° trimestre 2021). Nell'artigianato si è passati, nell'anno considerato, da 102,8 a 103,2, con un progresso quindi di quasi mezzo punto, ma l'andamento più positivo si riferisce però al settore del commercio, il cui indice supera in coincidenza di questo trimestre la soglia dei 109 punti (109,3, era 105,1 nel 2° trimestre 2020): un valore mai raggiunto in serie storica. In diminuzione, invece, l'indice del settore dei servizi, con un valore pari a 103,4 (giugno 2021), a fronte di 104,6 punti nello stesso periodo dell'anno precedente (evidenziando, comunque, una crescita rispetto al 1° trimestre 2021). Non bisogna dimenticare ancora una volta il ruolo degli ammortizzatori sociali per questa sostanziale tenuta occupazionale: dopo il rallentamento fatto registrare nei mesi di aprile (710.657 ore di CIG autorizzate nella nostra provincia) e ancor più di maggio (236.018 ore), si è verificata nuovamente un'impennata di richieste a giugno (circa 3 milioni di ore autorizzate, poco più del 40% in più di quelle autorizzate a giugno 2020). Non bisogna comunque dimenticare che i lavoratori/lavoratrici in cassa integrazione ordinaria e straordinaria (in particolare i tanti del distretto tessile) potrebbero, però, subire gli effetti dello sblocco del divieto dei licenziamenti e ciò sarebbe assai preoccupante in assenza di una ripartenza dell'economia duratura e strutturale, favorita dalla prosecuzione della campagna vaccinale.

Dinamica trimestrale degli avviamenti e delle cessazioni registrate dai Centri per l'Impiego

Trimestre	Totale avviamenti	di cui avviamenti		di cui avviamenti		Totale cessazioni	di cui cessazioni		di cui cessazioni	
		maschi	femmine	15-29 anni	50-64 anni		maschi	femmine	15-29 anni	50-64 anni
Totale 2018	37.354	20.226	17.128	15.279	5.619	35.437	19.108	16.329	12.823	6.809
1° 2019	8.772	4.929	3.843	3.349	1.451	6.796	3.737	3.059	2.358	1.260
2° 2019	8.757	4.794	3.963	3.711	1.324	8.852	4.602	4.250	3.045	1.787
1° sem. 2019	17.529	9.723	7.806	7.060	2.775	15.648	8.339	7.309	5.403	3.047
3° 2019	10.260	5.072	5.188	3.981	1.593	9.862	5.134	4.728	3.723	1.995
4° 2019	7.616	3.931	3.685	3.044	1.313	9.029	4.979	4.050	3.087	2.053
2° sem. 2019	17.876	9.003	8.873	7.025	2.906	18.891	10.113	8.778	6.810	4.048
Totale 2019	35.405	18.726	16.679	14.085	5.681	34.539	18.452	16.087	12.213	7.095
1° 2020	8.032	4.387	3.645	3.070	1.387	7.168	3.999	3.169	2.482	1.562
2° 2020	5.481	2.961	2.520	2.212	858	6.977	3.254	3.723	2.245	1.438
1° sem. 2020	13.513	7.348	6.165	5.282	2.245	14.145	7.253	6.892	4.727	3.000
3° 2020	9.775	4.636	5.139	3.795	1.548	8.208	4.144	4.064	3.018	1.725
4° 2020	8.181	4.200	3.981	3.408	1.279	8.446	4.553	3.893	3.060	1.823
2° sem. 2020	17.956	8.836	9.120	7.203	2.827	16.654	8.697	7.957	6.078	3.548
Totale 2020	31.469	16.184	15.285	12.485	5.072	30.799	15.950	14.849	10.805	6.548
1° 2021	7.784	4.631	3.153	3.054	1.358	5.886	3.518	2.368	1.989	1.306
2° 2021	9.739	5.485	4.254	4.217	1.470	9.951	4.992	4.959	3.474	1.928
1° sem. 2021	17.523	10.116	7.407	7.271	2.828	15.837	8.510	7.327	5.463	3.234

Avviamenti per livello di skill (valori %)

Trimestre	Totale avviamenti	Elementary	Skilled manual	Skilled non manual	High Skilled
1.2019	8.772	22,6	26,0	33,3	18,1
2.2019	8.757	21,4	23,9	41,3	13,4
3.2019	10.260	17,6	21,3	29,8	31,3
4.2019	7.616	22,7	21,7	29,8	25,8
1.2020	8.032	22,7	26,9	32,5	17,9
2.2020	5.481	23,9	25,7	38,1	12,3
3.2020	9.775	22,1	17,8	30,9	29,1
4.2020	8.181	22,7	21,7	29,8	25,8
1.2021	7.784	24,3	29,0	26,4	20,3
2.2021	9.739	20,0	25,6	39,2	15,2

Avviamenti per livello di istruzione (valori %)

Trimestre	Totale avviamenti	Scuola Obbligo	Diploma	Laurea e Post-Laurea	Non disponibile
1.2019	8.772	52,5	37,2	10	0,3
2.2019	8.757	55,9	35,5	8,3	0,3
3.2019	10.260	44,2	34,5	21	0,3
4.2019	7.616	53,4	36,1	10,3	0,2
1.2020	8.032	51,6	36,9	11,2	0,3
2.2020	5.481	57,9	33,6	8,4	0,2
3.2020	9.775	45,4	34,9	19,4	0,4
4.2020	8.181	44,7	38,5	16,6	0,3
1.2021	7.784	51,0	37,5	11,5	0,1
2.2021	9.739	53,7	37,4	8,6	0,3

Fonte: Provincia di Lecco - Centri per l'Impiego

Il ricorso alla CIG (Cassa Integrazione Guadagni) a Lecco nel 2° trimestre 2021

Le ore di CIG autorizzate dall'INPS nel 2° trimestre 2021 sfiorano i 4 milioni, un valore di poco inferiore a quello del trimestre scorso (oltre 4,5 milioni) e che porta il totale complessivo delle ore autorizzate in questi primi sei mesi dell'anno a quasi 8,5 milioni. Siamo, ovviamente, ben lontani dal picco fatto registrare l'anno scorso nel 2° trimestre 2020 in pieno lockdown, ma la scadenza di fine giugno della cassa integrazione con causale Covid 19 gratuita per tutte le imprese ha portato al raggiungimento di valori significativi anche per questo 2° trimestre del 2021. La CIG ordinaria ha permesso di autorizzare circa 2,7 milioni di ore (oltre i due terzi del totale), quella in deroga più di un milione di ore (più di un quarto del totale) e quella straordinaria poco meno di 150mila ore, poco meno del 4% del totale. Tra i settori, il manifatturiero continua ad assorbire circa due terzi della ore di CIG autorizzate nel trimestre.

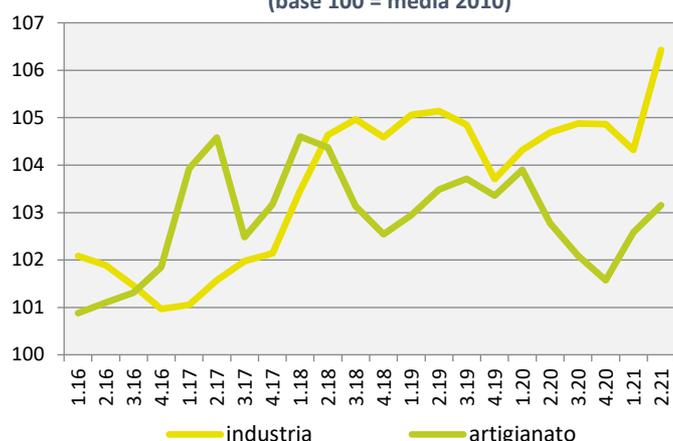
Ore di Cassa Integrazione autorizzate per settore economico

2° trimestre 2020, 2° trimestre 2021 (per tipologia) e 1° semestre 2021 - Provincia di Lecco

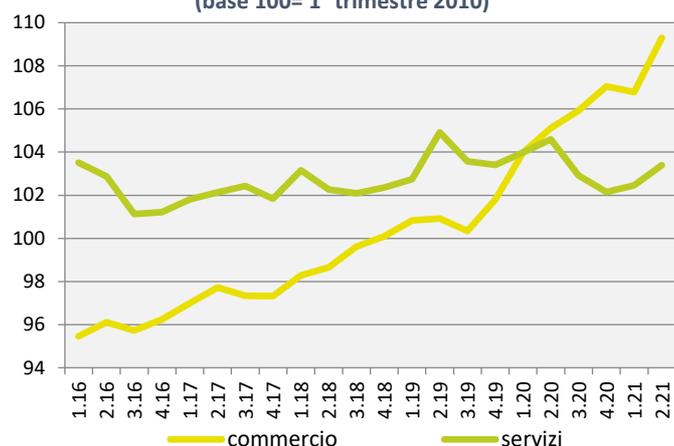
Settore	2° trimestre 2020	2° trimestre 2021	di cui CIG 2° trimestre 2021:			1° semestre 2021
			Ordinaria	Straordinaria	Deroga	
AGRICOLTURA	141.774	2.675	0	0	2.675	12.496
INDUSTRIA	10.166.139	2.618.443	2.461.005	147.433	10.005	5.757.687
- di cui tessile	770.394	606.320	606.320	0	0	1.250.571
- di cui metallurgico	5.217.090	971.958	971.366	0	592	2.010.169
- di cui altro manifatturiero	4.178.655	1.040.165	883.319	147.433	9.413	2.496.947
COSTRUZIONI	985.138	58.212	58.212	0	0	167.656
COMMERCIO	1.802.271	574.215	45.469	0	528.746	1.004.934
SERVIZI	1.625.896	651.207	96.214	240	554.753	1.464.143
TOTALE	14.721.218	3.904.752	2.660.900	147.673	1.096.179	8.406.916

Fonte: INPS

Indice di occupazione nell'industria e nell'artigianato
(base 100 = media 2010)



Indice di occupazione nel commercio e nei servizi
(base 100= 1° trimestre 2010)



Fonte: Unioncamere Lombardia – Indagine trimestrale

Timidi segnali di ripresa, più evidenti nel terziario (almeno in ottica tendenziale)

Nel 3° trimestre 2021 le imprese lecchesi hanno previsto di effettuare complessivamente 5.880 nuovi ingressi: nel trimestre precedente i nuovi posti di lavoro segnalati erano stati 5.350, pertanto si registra una crescita di 530 unità (+9,9%). Ancor più significativo è l'incremento delle assunzioni previste rispetto allo stesso trimestre del 2020: a Lecco l'aumento fatto registrare è di 3.470 lavoratori (da 2.410 a 5.880, pari a quasi 2,5 volte). Detto che, rispetto al 2° trimestre 2021, diminuisce di una decina di punti percentuali il peso relativo del comparto industriale (manifatturiero + costruzioni), nel terziario sono circa 3.300 (ovvero il 55% circa del totale) le nuove assunzioni previste, quasi 2 mila in più rispetto allo stesso trimestre del 2020: in particolare, 570 nel commercio, 1.250 nel turismo e 1.440 negli altri servizi. Dietro a questi dati si legge un'ulteriore conseguenza del Covid: in passato già nel 2° trimestre vi era uno sbilanciamento a favore del terziario più evidente (esito della stagionalità), mentre quest'anno gli imprenditori di questo comparto hanno aspettato di avere qualche certezza in più prima di programmare movimenti in entrata. Le imprese continuano a ritenere di difficile reperimento 4 assunzioni su 10 e oltre il 30% di queste risulterà accessibile per profili con un'età inferiore a 30 anni; per due terzi delle assunzioni viene richiesta una specifica esperienza e almeno una su 5 riguarderà espressamente candidati di genere femminile. Fra le assunzioni di personale previste con un contratto alle dipendenze, quelle a tempo determinato (63% circa) risulteranno superiori a quelle a tempo indeterminato (meno di un terzo del totale); in meno della metà dei casi le imprese sono alla ricerca di personale laureato o diplomato, mentre 3 imprese su 10 si dichiarano intenzionate ad assumere personale senza uno specifico titolo di studio.

Fabbisogni professionali e principali caratteristiche delle entrate programmate dalle imprese nel 2° trimestre 2021 e di quelle previste per il 3° trimestre 2021

	Apr-Giu 2021	Lug-Set 2021 (*)
Entrate complessive previste (v.a.)	5.350	5.880
% entrate per livello di istruzione		
- laurea	13,7	13,7
- diploma secondaria superiore	30,3	34,6
- qualifica/diploma professionale	25,1	20,9
- scuola dell'obbligo	31,0	30,7
% entrate di DIPENDENTI per tipo di contratto		
- a tempo indeterminato	30,9	31,5
- apprendistato	5,5	5,1
- a tempo determinato e altri	63,6	63,4
% entrate (indicatori)		
- con richiesta di esperienza specifica	67,7	68,2
- difficile da reperire	41,4	40,8
- potenziali di donne	20,3	22,2
- con meno 30 anni	30,8	32,3
% entrate per settore di attività		
- Manifatturiero	44,5	38,5
- Costruzioni	9,3	5,9
- Commercio	12,8	9,8
- Turismo	9,0	21,3
- Servizi alle imprese / persone	24,5	24,5

(*) caratteristiche qualitative (percentuali) riferite alle sole entrate previste per luglio e agosto

Fonte: elaborazioni PTSCLAS su dati Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior

Imprese attive per macrosettore di attività

Trimestre	Agricoltura	Industria	Servizi	Totale
1.2019	1.116	7.562	14.324	23.002
2.2019	1.118	7.518	14.368	23.004
3.2019	1.112	7.519	14.410	23.041
4.2019	1.104	7.478	14.385	22.967
1.2020	1.089	7.432	14.310	22.831
2.2020	1.094	7.445	14.394	22.933
3.2020	1.096	7.457	14.432	22.985
4.2020	1.096	7.429	14.424	22.948
1.2021	1.093	7.399	14.463	22.955
2.2021	1.098	7.447	14.588	23.133

Fonte: Camera di Commercio Como-Lecco - Registro Imprese

Tiene il tessuto imprenditoriale lariano: rispetto ad un anno fa crescono le iscrizioni e calano le cessazioni

Al termine del 2° trimestre 2021 il numero di imprese attive in provincia torna ad oltrepassare la simbolica soglia delle 23.000 unità (non accadeva da quasi due anni), con un aumento di 178 unità rispetto alla fine del 2020. L'incremento si registra sia nel settore industriale (+48 unità) che nel settore dei servizi (+125 unità), che concentrano quasi i due terzi delle imprese attive totali. Da segnalare che anche nel settore edile ci si attesta finalmente su livelli comparabili a quelli pre-crisi (soprattutto in termini di ore lavorate, totali e pro-capite).

Nel 2° trimestre del 2021 all'anagrafe camerale si sono registrate 347 iscrizioni di nuove imprese, che portano il bilancio complessivo di questo primo semestre ad un incremento di circa 150 unità rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente

Imprese e lavoratori nel settore edile

Trimestre	Imprese attive	Lavoratori attivi	Ore lavorate	
			Totale (x mille)	pro capite
1.2019	627	2.525	921,6	365
2.019	627	2.496	944,9	378,6
3.2019	635	2.516	877,6	348,8
4.2019	638	2.521	915,6	363,2
1.2020	616	2.485	748,9	301,4
2.2020	613	2.510	633,5	252,4
3.2020	628	2.535	895,2	353,1
4.2020	632	2.534	925	365
1.2021	619	2.506	921,6	367,8
2.2021	616	2.550	977,5	375,6

Fonte: Cassa edile di mutualità ed assistenza delle Prov. di Como e Lecco

(794 a fronte di 643).

Sempre considerando l'intero semestre, l'aumento delle iscrizioni si accompagna ad una leggera diminuzione delle cessazioni: nel 1° semestre del 2021 hanno infatti concluso l'attività 743 imprese, cioè 19 in meno rispetto allo stesso periodo del 2020. Nel settore dei servizi si concentrano circa due terzi delle cessazioni del periodo considerato.

Il bilancio, cioè il saldo tra imprese iscritte e cessate, che nel 1° semestre del 2020 era stato complessivamente negativo (-119 unità) e si era confermato della stessa entità anche a fine 2020, torna finalmente in territorio positivo (+51 unità): un risultato complessivo cui non assistevamo da diversi trimestri, grazie ad un 2° trimestre in cui il saldo tra iscrizioni e cessazioni (+128) ha più che compensato quello ancora negativo del 1° trimestre (-77).

Dinamica delle iscrizioni e delle cessazioni delle imprese

Trimestre	Iscrizioni			Cessazioni			Saldo		
	Totale (1)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi	Totale (1)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi	Totale (1)	di cui industria e costruzioni	di cui servizi
1.2019	490	233	240	689	256	404	-199	-23	-164
2.2019	367	150	200	367	123	230	0	27	-30
1° sem. 2019	857	383	440	1056	379	634	-199	4	-194
3.2019	269	124	142	236	75	151	33	49	-9
4.2019	323	71	250	339	86	242	-16	-15	8
2° sem. 2019	592	195	392	575	161	393	17	34	-1
Totale 2019	1.449	578	832	1.631	540	1027	-182	38	-195
1.2020	422	127	278	635	416	198	-213	-289	80
2.2020	221	65	146	127	40	85	94	25	61
1° sem. 2020	643	192	424	762	456	283	-119	-264	141
3.2020	220	53	157	185	43	135	35	10	22
4.2020	305	78	218	346	106	236	-41	-28	-18
2° sem. 2020	525	131	375	531	149	371	-6	-18	4
Totale 2020	1.168	324	798	1.293	605	654	-125	-281	144
1.2021	447	129	296	524	175	329	-77	-46	-33
2.2021	347	108	228	219	70	144	128	38	84
1° sem. 2021	794	237	524	743	245	473	51	-8	51

(1) comprende anche il settore agricoltura

Fonte: Camera di Commercio Como-Lecco - Registro Imprese